

Genova Sestri Pon, li 20/01/16

Con la presente, l'Associazione Amici del Chiaravagna ONLUS invia il proprio contributo di idee relative al percorso partecipativo attivato da questo Municipio circa i lavori di ripristino prospettati per viale Carlo Canepa.

Per una maggiore leggibilità, le proposte vengono raggruppate per aree tematiche.

Ribadiamo qui di seguito i nostri contatti:

Associazione Amici del Chiaravagna ONLUS
Presso Centro Poliassociativo di Villa Brignole

Via P.D. da Bissone 3A

16153 Genova Sestri Pon.

info@amicidelchiaravagna.it

Tel: 3200507741

Presidente e legale rappresentante: Matteo Cresti

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Per gli AdC, Matteo Cresti.

Ripristino di viale Carlo Canepa: una verticale di occasioni

Le proposte qui di seguito esposte vogliono provare a cogliere, oltre ad una immediata opportunità di ripristino della vivibilità di quartiere, una occasione prospettica di medio termine: il ripristino di viale C. Canepa può infatti portare l'attenzione dei cittadini e dell'Amministrazione non solo sui percorsi orizzontali/ponente-levante, caratterizzati dall'essere assi di spostamento tra Municipi e che tanta attenzione hanno avuto negli ultimi anni, ma anche sui percorsi verticali che invece collegano le zone collinari e quelle costiere ed intercettano gli spostamenti all'interno dei Municipi: è proprio lungo queste direttrici, infatti, che si spostano quotidianamente pressoché tutti i cittadini, spesso a piedi o con i mezzi pubblici.

Mettere al centro questo tipo di esigenze di spostamento rendendo fruibili in sicurezza questi percorsi significa valorizzare il peculiare policentrismo della nostra città, che è patrimonio di tutti.

Significa inoltre intercettare i bisogni delle categorie più deboli che non hanno la possibilità di spostarsi con mezzi privati.

Sostenere la pedonalità verticale può anche diventare stimolo al mantenimento dell'economia locale rendendo sostenibili gli acquisti presso i negozi sottocasa, col risultato di contenere la dilagante desertificazione commerciale prodotta dalla grande distribuzione organizzata.

Alla nostra Associazione preme infine puntualizzare come nei lavori non debba essere rimosso alcun albero tra quelli presenti a meno che vengano accertate e dimostrate in trasparenza potenziali problematiche di sicurezza.

Eventuali sostituzioni di alberi dovranno comunque rispettare criteri che prevedano l'esclusivo impiego di varietà endemiche.

In tale ottica, qui di seguito le proposte dell'Associazione Amici del Chiaravagna ONLUS:

Contenimento del dissesto idrogeologico:

- Eliminazione dell'asfalto nella fascia verticale corrispondente agli alberi e sostituzione con sistemi di contenimento della terra gradonati allo scopo di limitare lo scorrimento delle acque, favorire la permeabilità del suolo, eliminare definitivamente il parcheggio abusivo delle auto tra gli alberi e realizzare aiuole che potrebbero essere date in gestione ai singoli condomini o a cittadini che ne facciano richiesta (viale C. Canepa potrebbe diventare quindi una "Via fiorita" con tanto di concorsi per la cittadinanza). Nell'allegato 1 al presente documento proponiamo una simulazione realizzativa. Puntualizziamo che, alla luce della storia dell'impegno sestrese per un ciclo dei materiali post consumo che valorizzi l'impiego di materiali da filiere di raccolta differenziata, riteniamo auspicabile che tali contenitori ed in generale tutto l'arredamento della via vengano realizzati impiegando plastiche riciclate: da ciò il colore impiegato nella simulazione proposta
- Installazione su sede stradale e pedonale di griglie perpendicolari al senso di marcia finalizzate alla captazione e regimazione delle acque piovane con l'effetto di ridurre qualità e velocità dell'acqua che scorre a valle durante le precipitazioni piovose

Decoro urbano:

- Predisposizione di isole ecologiche condominiali con accesso controllato funzionali alla prossima estensione del sistema di raccolta "porta a porta" dei materiali post-consumo
- Piantumazione su ambo i lati della carreggiata di siepi parallele al percorso di marcia ed attigue alla carreggiata così da rendere impossibile il parcheggio abusivo delle auto tra gli alberi
- La nostra Associazione è disponibile a donare la propria collezione di ardesie dipinte con testi di poesie da installarsi a cura dell'Amministrazione su muri di pubblica proprietà o su appositi leggii. Si veda l'Allegato 2

Sostegno alla pedonalità:

- Installazione di cabine di attesa bus ben riparate ed illuminate al centro ed alla sommità del viale
- In corrispondenza delle fermate del bus, installazione delle palette informative sulle corse dei bus
- Installazione di tutti i presidi necessari per la deambulazione dei non vedenti
- Installazione di cartellonistica che indichi i percorsi per raggiungere i diversi punti di interesse del circondario del viale (ospedale, scuole, chiese, farmacie, ecc) con anche una indicazione del tempo necessario per raggiungerli a piedi
- Installazione di cartellonistiche che indichino i percorsi ciclabili alternativi al percorrere il viale (in salita, ad esempio, via Gazzo/via Molfino, in discesa, via Ravaschio)
- Installazione di tre piccoli ciclo-posteggi per lato in cima, a metà ed in fondo al viale
- Installazione di fontanelle pubbliche (una per lato a diverse altezze della via)

Sicurezza:

- Installazione di luci basso consumo/LED che migliorino la visibilità stradale e di ulteriore illuminazione espressamente dedicata ai pedoni così da non risentire dell'ombra creata dalla fronde degli alberi. Installazione di luci a passo per i pedoni.
- Rialzare gli attraversamenti pedonali così da rallentare i veicoli in ambo i sensi di marcia
- Installazione di luci dedicate sopra gli attraversamenti pedonali, perpendicolari al senso di marcia
- Installazione di pannelli a messaggio variabile per comunicazioni di pubblica utilità rivolte ai mezzi privati ed ai pedoni (allerta meteo, traffico, deviazioni, ecc)
- Modificare la temporizzazione del semaforo in fondo al viale stabilendo tre turni in luogo degli attuali due: al primo transitano i veicoli in direzione nord-sud e i pedoni restano fermi; al secondo transitano i veicoli in direzione est-ovest e i pedoni restano fermi; al terzo transitano solo i pedoni che a questo punto possono attraversare in sicurezza anche incrociando le carreggiate

Miscellanea:

- Qualora non sia già stato fatto, cablare il viale e le vie limitrofe con la fibra ottica fino ai portoni condominiali
- Emanare prescrizione ai condomini che preveda l'obbligo di svolgere durante i lavori o non prima di una scadenza fissata le eventuali opere programmabili e che determinerebbero l'esigenza di rompere il manto stradale per essere eseguite
- Installazione di un pannello (per lato) per la libera espressione
- Installazione di semafori intelligenti: all'arrivo del bus o dell'ambulanza il semaforo diventa verde e lo rimane fino all'attraversamento del mezzo
- Installare una targa esplicativa su ogni albero intitolandolo ad un luogo/momento/personaggio della storia sestrese così da creare un legame più forte che stimoli i cittadini ad averne cura
- Attivare una pagina web sul sito del Municipio VI che segua la totalità del processo partecipativo e realizzativo del ripristino di viale C. Canepa

Allegato 1





Allegato 2

